



L' estinzione è la regola. È la sopravvivenza a costituire l' eccezione.
(Carl Sagan)

Si ritiene che, dal momento in cui ebbe inizio la vita su questo pianeta, vi siano state cinquanta miliardi di specie. Ciò significa che oggi ne resta solo una su mille. Quindi il 99,9 per cento delle specie che popolavano la Terra è estinto
(Michael Crichton)

Dobbiamo salvare:

Bio-diversità La coesistenza in uno stesso ecosistema di diverse specie animali e vegetali che crea un equilibrio grazie alle loro reciproche relazioni.

Socio-diversità La coesistenza di diverse culture, diversi popoli, diverse etnie

Glotto-diversità La coesistenza di diverse lingue e diversi sistemi di scrittura

**Perché
siamo
preoccupati
solo della
prima?**

SULL'ORLO DELL'ESTINZIONE



wwf.it

LUPO ROSSO

(*Canis rufus*)
Nord Carolina
meno di 150



ORSO MARSICANO

(*Ursus arctos marsicanus*)
Parco nazionale d'Abruzzo,
Lazio e Molise
meno di 50

ABETE DEI NEBRODI

(*Abies nebrodensis*)
circa 30
sulle Madonie in Sicilia



CAVALLO DI PRZEWALSKI

(*Equus ferus przewalskii*)
Mongolia
meno di 200

VAQUITA

(*Phocoena sinus*)
Golfo della California
meno di 30



CHIURLOTTELLO

(*Numenius tenuirostris*)
Europa orientale
circa 50



PANGOLINO CINESE

(*Manis pentadactyla*)
Cina
dal 1960 declino del 90%



AQUILA DEL BONELLI

(*Aquila fasciata*)
popolazione italiana
40 coppie
in Sicilia



BRADIPO PIGMEO

(*Bradypus pygmaeus*)
Panama
centinaia



LUCERTOLA DELLE EOLIE

(*Podarcis raffoneae*)
Isole Eolie
meno di 1000



KOUPREY

(*Bos sauveli*)
Cambogia e Laos
meno di 50



LEOPARDO DELL'AMUR

(*Panthera pardus orientalis*)
Regione dell'Amur, tra Mongolia,
Cina e Russia
meno di 70



ARA GOLABLU

(*Ara glaucogularis*)
Bolivia
50-250



MADREPORA OCULATA

(*Madrepora oculata*)
Mediterraneo
negli ultimi 50 anni un declino
maggiore dell'80%



GIPETO

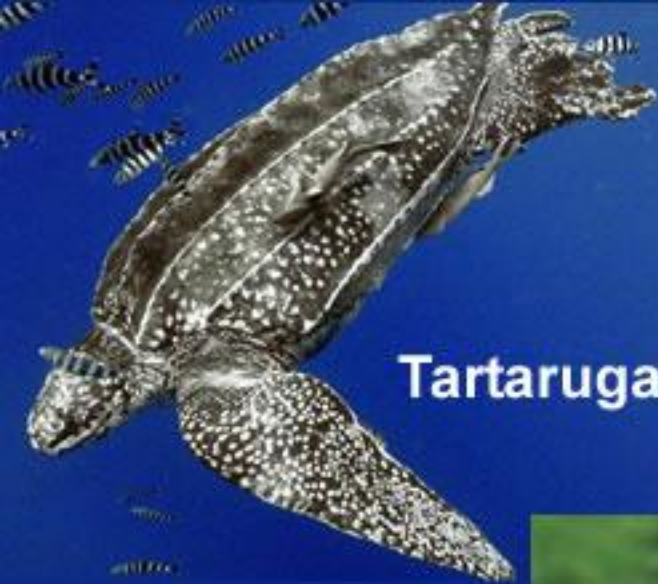
(*Gypaetus barbatus*)
Italia
circa 10 coppie



RINOCERONTE DI SUMATRA

(*Dicerorhinus sumatrensis*)
isola di Sumatra
meno di 250





Tartaruga liuto

Bio-diversità

Salamandra gigante cinese



Tigre



In via di

estinzione



Focena
del Golfo
di California

Elefante
di Sumatra



Balena franca nordatlantica



Aquila reale



Farfalla monarca



In via di

estinzione

Saola



Bio-diversità



Orso polare

Gli animali più a rischio in Italia

Orso bruno (30-35 individui sulle Alpi, meno di 55 sugli Appennini)
Lontra (220-260 individui stimati e distribuiti nei fiumi del centro sud)
Aquila del Bonelli (12-15 coppie)
Capovaccaio (nel 2005 sono state stimate 10 coppie)
Lanario (poche centinaia di coppie)
Pernice bianca (5.000-9.000 coppie)
Gallina prataiola (circa 1500-2000 esemplari)
Anatre mediterranee (Moretta tabaccata: 10-30 coppie; Anatra marmorizzata: circa 10 coppie; Fistione turco: 30-35 coppie; Gobbo rugginoso: alcuni individui reintrodotti)
Pelobate fosco (piccole popolazioni soggette ad impoverimento del proprio patrimonio genetico in meno di dieci siti oggi conosciuti)
Testuggine comune
Pesci delle acque interne (il Carpione del Fibreno, il Carpione del Garda, lo Storione cobice e la Trota macrostigma.
Tartarughe marine
Delfino comune (pur essendo presente in tutto il Mediterraneo, si trova in aree localizzate, come nel Mare Egeo e attorno alle Isole Pontine. Nel mare Adriatico, un tempo presente, e' ora del tutto scomparso.
Tonno rosso (Il suo stock e' prossimo al collasso se non ci si adopererà per impedirne al più presto la pesca eccessiva.
Chiroteri



Bio-diversità

Bio-diversità / Alberi in via di estinzione

Loulu

Ci sono circa 25 differenti variazioni di questo albero, che si trova solo alle Hawaii, alcune delle quali crescono fino a 20 metri di altezza. Sebbene esistano diversi esemplari di Loulu coltivati in giardini privati, in natura ne esistono soltanto 300.

Encino of Hinton

Albero diffuso in Messico, soprattutto nella regione sud-est. L'albero può crescere fino ad oltre 15 metri, e dal suo legno si ricavano molti utensili, come manici di coltelli.

Albero della gomma di Santa Helena

Albero unico e simbolo nazionale dell' Isola di Santa Helena.

Mgpingo

Il nome Mgpingo viene dal colore della sua corteccia, vicino al nero. Cresce molto lentamente, impiegando da 70 a 200 anni per giungere alla maturità. E' l'albero nazionale della Tanzania, ma cresce in altri 26 Paesi, tra i quali Etiopia, Angola e Senegal. L'albero sta scomparendo per via dell'utilizzo come legna per mobili e per costruzioni, fin dagli anni '30 del 1900.

Monkey Puzzle

Considerato albero nazionale cinese, è diffuso anche in Europa, soprattutto nei giardini botanici. E' considerato un fossile vivente, dato che può vivere per migliaia di anni.

Albero del Drago

Albero che si trova solo in Marocco, nelle isole di Capo Verde e in cinque delle Isole Canarie. La storia dietro a questo albero risale a secoli fa: si dice che nell'antica Roma fosse usato come colorante per utensili di metallo, e sembra comparire anche nella mitologia greca, nella vicenda di Ercole e le mele delle Esperidi.

Bio-diversità

Lo stato delle piante e dei fiori del mondo: su 390.900 specie conosciute il 21% è a rischio estinzione





Bio-diversità Foreste in via di estinzione

In queste oasi verdi è ormai andato perduto circa il 90% dell'originale habitat e molte delle migliaia di piante endemiche sono a rischio totale di estinzione, se non già da considerarsi estinte.

- 1) Indo-Burma (Estremo Oriente)
- 2) Nuova Caledonia
- 3) Sundaland (Sudest dell'Asia orientale)
- 4) Filippine.
- 5) Foreste Atlantiche. Dal Brasile al Paraguay, dall'Argentina all'Uruguay
- 6) Montagne della Cina Sud-occidentale
- 7) California Floristic Province, Usa e Messico
- 8) Coastal Forests of Eastern Africa
- 9) Madagascar e isole dell'Oceano Indiano
- 10) Area montana dell'Est Africa

Glotto-diversità: gruppi linguistici in via di estinzione

Afro-Asiatic (376)
Algic (42)
Amto-Musan (2)
Andamanese (14)
Arafundi (3)
Arai (Left May) (6)
Arauan (5)
Australian (379)
Austro-Asiatic (166)
Austronesian (1256)
Aymaran (3)
Barbacoan (4)
Bayono-Awbono (2)
Border (15)
Bororoan (3)
Botocudoan (1)
Caddoan (5)
Cahuapanan (2)
Cariban (31)
Central Solomons (4)
Chapacuran (4)
Chibchan (20)
Chimakuan (1)
Chinookan (2)
Chipaya-Uru (2)
Chocoan (7)
Cholonan (2)
Chon (2)
Chukotko-Kamchatkan (5)
Chumashan (6)
Cochimi-Yuman (9)
Constructed language (1)
Coosan (1)
Creole (93)
Dravidian (86)
East Bird's Head-Sentani (8)
East Geelvink Bay (12)
East New Britain (7)

Eastern Trans-Fly (4)
Eskimo-Aleut (11)
Eyak-Athabaskan (44)
Fas (2)
Guajiiboan (5)
Guaykuran (4)
Halda (2)
Harákmbut (2)
Hmong-Mien (38)
Huavean (4)
Indo-European (446)
Iroquoian (9)
Jabutian (2)
Japonic (12)
Jean (16)
Jicaquean (1)
Jivaroan (4)
Kamakanan (1)
Karajá (1)
Kartvelian (5)
Katukinan (2)
Kaure (4)
Kaweskarán (1)
Keresan (2)
Khoe-Kwadi (13)
Kiowa-Tanoan (5)
Koreanic (2)
Kwomtari (3)
Kx'a (4)
Lakes Plain (20)
Language isolate (86)
Lencan (1)
Lower Mamberamo (2)
Maiduan (4)
Maipurean (56)
Mairasi (3)
Mapudungu (2)
Mascoyan (6)

Matacoan (7)
Maxakalian (2)
Mayan (31)
Maybrat (2)
Misumalpan (5)
Miwok-Costanoan (8)
Mixe-Zoquean (17)
Mixed language (24)
Mongol-Langam (3)
Mongolic (13)
Mosetenan (1)
Muran (1)
Muskogean (6)
Nambikwara (6)
Niger-Congo (1539)
Nilo-Saharan (207)
Nimboran (5)
North Bougainville (4)
North Caucasian (34)
Otomanguean (177)
Paezan (8)
Palaihnihan (2)
Panoan (25)
Pauwasi (5)
Piawi (2)
Pidgin (16)
Pomoan (7)
Puinavean (7)
Purian (2)
Quechuan (44)
Ramu-Lower Sepik (32)
Sahaptian (5)
Salish (26)
Sáilivan (3)
Senagi (2)
Sepik (55)
Sign language (142)
Sino-Tibetan (455)

Siouan-Catawban (14)
Skou (8)
Somahai (2)
South Bougainville (9)
South-Central Papuan (22)
Tacanan (6)
Tai-Kadai (91)
Takelman (1)
Tarascan (2)
Tequistlatecan (2)
Tiniguan (1)
Tor-Kwerba (24)
Torricelli (57)
Totonacan (12)
Trans-New Guinea (482)
Tsimshian (3)
Tucanoan (25)
Tungusic (11)
Tupian (76)
Turkic (41)
Tuu (6)
Unclassified (53)
Uralic (38)
Uto-Aztecan (61)
Wakashan (6)
West Papuan (23)
Wintuan (3)
Witotoan (7)
Yaguan (2)
Yanomaman (5)
Yele-West New Britain (3)
Yeniseian (2)
Yokutsan (1)
Yuat (6)
Yukaghir (2)
Yukian (2)
Zamucoan (2)
Zaparoan (5)



Socio-diversità

Lingue in via di estinzione

1. Livonian / Dove è parlata: Lettonia

Ufficialmente parlata da 20 persone a Livonia e Kurzeme, in Lettonia. Grizelda Kristina è considerata l'ultima persona vivente cresciuta parlando livonian.

2. Koro / Dove è parlata: Arunachal Pradesh, India

Lingua tibeto-birmanica parlata da circa 1.000 persone nel distretto del Kameng orientale, nello stato dell'Arunachal Pradesh. E' messa in pericolo dal fatto che ci siano pochi giovani sotto i 20 anni che la conoscono.

3. Pukapukan / Dove è parlata: Isole Cook, Oceano Pacifico del Sud

E' la lingua parlata sull'atollo di Pukapuka, uno dei luoghi più remoti della terra. Non esiste una forma scritta dell'idioma, ma sono in corso dei progetti per tradurre libri importanti in pukapukan, attualmente parlato da circa 2.000 persone.

4. Nganasan / Dove è parlata: Siberia, Russia

Anche chiamata tavgy, è una lingua uralica parlata da circa 800 persone nella Russia settentrionale.

5. Guugu – Yimidhirr / Dove è parlata: Queensland, Australia

Questa lingua ha la particolarità di non avere parole per dire destra, sinistra, davanti e dietro. I luoghi e le indicazioni sono espresse dai parlanti con le parole in Guugu Yimithirr per nord, sud, est e ovest. Utilizzata da circa 700 persone nel Queensland settentrionale, la Guugu-Yimidhirr ha dato al mondo la parola Kangaroo.

Glotto-diversità

LINGUE ESTREMAMENTE E
DRASTICAMENTE A RISCHIO

PARLANTI RIMASTI

1	Livone Lettonia	8 (40-50 Seconda lingua)
2	Karaim Ucraina	4
3	Sami di Ter Russia	8
4	Corfiota italiano Grecia	18
5	Sami di Ume Svezia	18
6	Sami di Pite Svezia	20
7	Votico Russia	20
8	Gaguso bulgaro Bulgaria	100
9	Töitschu Italia	200
10	Zaconico Grecia	300
11	Cappadocio Grecia	300
12	Sami di Skolt Finlandia	300
13	Istorumeno Croazia	300
14	Guardole Italia	340
15	Sami di Inari Finlandia	400
16	Istriota Croazia	400
17	Sami del Sud Svezia	400-500
18	Arbanasi Croazia	500
19	Cornico Regno Unito	534
20	Sami di Kildin Russia	787
21	Frisone orientale Germania	1.000
22	Guernsey Regno Unito	1.327
23	Mannese Isola di Man Regno Unito	1.700
24	Picardo Francia settentrionale/ Confine belga	700.000



IN EUROPA SI PARLANO
CIRCA **250** LINGUE

90% SONO A RISCHIO

212

A RISCHIO

13

ESTREMAMENTE A RISCHIO



139 SONO GIÀ ESTINTE

Continuando di questo passo, l'UNESCO stima che metà delle lingue correntemente parlate nel mondo si estingueranno entro la fine di questo secolo.

Secondo i linguisti, nei prossimi cento anni la maggior parte delle lingue è destinata a scomparire e l'umanità perderà circa il 90 % dei linguaggi oggi conosciuti. Il motivo principale di questo meccanismo, è dovuto all'emigrazione dai paesi più poveri verso quelli più ricchi.

Con le migrazioni infatti si perdono molte lingue anche perché spesso i padri e le madri non insegnano ai figli le loro lingue di origine preferendo che si adattino a quelle locali. Per questi e altri motivi di carattere economico e culturale, secondo il professore John McWhorter, in un secolo rimarranno solo circa 600 dei 6000 linguaggi attuali e il mondo sarà molto meno variegato dal punto di vista linguistico.

DIALETTI ITALIANI

- Gallo-Italic
- Veneti
- Mediani
- Toscani e Corsi
- Meridionali
- Trentini Centrali
- Meridionali Estremi

I Piemontesi
II Lombardi Occidentali
III Lombardi Orientali
IV Liguri
V Emiliani
VI Romagnoli
VII Trentini Centrali
VIII Veneti Occidentali
IX Veneti Centrali
X Veneti Settentrionali
XI Veneti Lagunari
XII Veneti Coloniali
XIII Toscani
XIV Corsi
XV Sardo-Corsi
XVI Varesi
XVII Umbri
XVIII Marchigiani Centrali
XIX Romaneschi
XX Sabini
XXI Ciociari
XXII Abruzzesi
XXIII Molisani
XXIV Campani (Napoletani)
XXV Dauno-Garganici (Foggiani)
XXVI Apulo-Baresi
XXVII Lucani
XXVIII Salentini
XXIX Calabresi
XXX Siciliani

© 2014 Sima Branko

sardo campidanés,
cimbriano, corso,
emiliano, faetar,
francoprovenzal,
friulano,
galo-siciliano, sardo
galurés, gardiol,
griko calabrés, griko
salentino, ladino,
ligur, sardo,
logudorés,
lombardo, mócheno,
croata molise,
piamontés, resiano,
romaní, sasarés,
siciliano,
napolitano-calabrés,
töitschu, veneciano,
yiddish, alemánico,
alguerés, provenzal
alpino, arberés,
bavaro.



Africa

Boscimani – Botswana
 Masai – Kenia
 Mbororo – Africa Occidentale
 Mursi, Bodi e Konso – Etiopia
 Nuba – Sudan
 Ogiek – Kenia
 Pigmei – Africa Centrale

Asia e Australasia

Aborigeni Australiani – Australia
 Amungme – Indonesia
 Dongria Kondh – India
 Jarawa – India
 Jumma – Bangladesh
 Khanty – Russia
 Papuasi – Indonesia
 Penan – Malesia
 Tribù siberiane – Russia
 Udege – Russia
 Wanniyala-Aetto – Sri Lanka

Americhe

Akuntsu e Kanoê – Brasile
 Arara – Brasile
 Arhuaco – Colombia
 Awá – Brasile
 Ayoreo – Paraguay
 Enawene Nawe – Brasile
 Enxet – Paraguay
 Gli Indiani di Raposa Serra do Sol – Brasile
 Guarani del Brasile – Brasile
 Indiani del Brasile – Brasile
 Indiani incontattati – Perù
 Innu – Canada
 Nukak – Colombia
 Wichí – Argentina
 Yanomami – Brasile

Socio-diversità
Popoli e Tribù in
via di estinzione

Socio-diversità



Alcuni dei popoli più minacciati del mondo

I popoli indigeni contano almeno 370 milioni di persone e vivono in più di 70 nazioni diverse. Tra loro, 150 milioni sono classificati come popoli tribali.

Anche se la legge riconosce i loro diritti territoriali, non sono pienamente rispettati in nessun paese del mondo.

Americhe

- Awá Brasile
- Ayoreo Paraguay
- Guarani del Brasile Brasile
- Kawahiva Brasile
- La frontiera dell'Amazzonia incontattata Perù
- Yanomami Brasile

Africa

- 'Pigmei' Africa Centrale
- Boscimani Botswana
- Popoli del bacino del Congo
- Popoli della valle dell'Omo Etiopia

Asia & Oceania

- Aborigeni Australiani Australia
- Dongria Kondh India
- Jarawa India
- Sentinelesi India
- Tribù delle riserve delle tigri India



I popoli indigeni contano almeno 370 milioni di persone, rappresentano addirittura il 6 per cento della popolazione del nostro Pianeta e sono distribuiti in più di 70 nazioni diverse.

Nel mondo ci sono oltre un centinaio di tribù incontattate

I popoli incontattati non sono arretrati o primitivi, né reliquie di un passato remoto. Sono nostri contemporanei e rappresentano una parte essenziale della diversità umana. Quando i loro diritti sono rispettati, continuano a prosperare.



I nativi sono esposti a essere infettati di tubercolosi 600 volte di più che gli altri popoli, e in Nepal e Australia i bambini nativi hanno una speranza di vita che raggiunge a mala pena i venti anni, indice che cade fino a 13 in Guatemala e 11 in Nuova Zelanda.

Socio-diversità

Dieci comportamenti e stili di relazione in via di estinzione in Occidente

1. Dire no
2. Chiedere scusa
3. Essere grati
4. Rispettare gli anziani
5. Mantere la parola data
6. Dire quello che si pensa
7. Apprezzare il silenzio
8. Godere della solitudine
9. Amare la lettura e la scrittura
10. Essere fieri della propria diversità

